

## SAPORE DI STORIA E QUARTI DI NOBILTÀ: LA MITTELEUROPEAN RACE

C'è una "new entry" nel panorama della Regolarità italiana: la Mitteleuropean Race, che si disputerà il fine settimana del 14-16 ottobre prossimi, nella zona di Trieste.

La formula sarà quella della Regolarità Classica per vetture storiche fino al 1971, evento Acisport che punta a diventare un grande evento del Friuli Venezia Giulia come la leggendaria "Barcolana", la regata che si svolge il fine settimana precedente.

Mitteleuropean Race riporta in auge nell'automobilismo nazionale il nome di Trieste, che fino ai primi anni Settanta era noto agli appassionati per la difficile salita che portava a Opicina, nota anche come "gara in salita più veloce d'Italia".

La Trieste-Opicina prese il via il 4 giugno 1911, con 54 iscritti. Dopo la pausa bellica, tra tutti i nomi dei partecipanti spiccano quelli di Achille Varzi e Tazio Nuvolari, vincitore quest'ultimo nel 1930, prima vittoria assoluta ottenuta dalla Scuderia Ferrari.

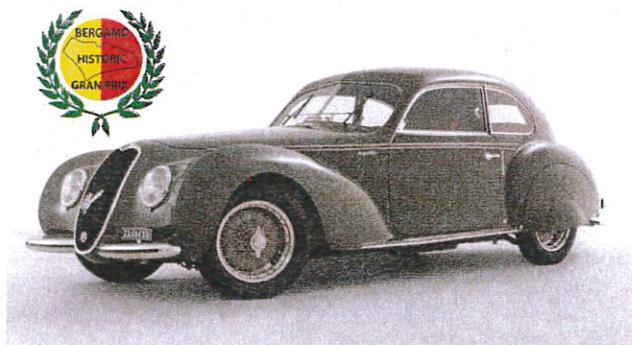
Dal 1950, a parte la sospensione degli anni 1956 e 1968, la gara visse il suo miglior periodo fino al 1971. Ogni anno cresceva il numero di partecipanti italiani ed esteri arrivando nel 1970 a 250 iscritti. Vi parteciparono i grandi specialisti delle cronoscalate (Eduardo Lualdi Gabardi, "Noris", Franco Patria, Johannes Ortner, Franco Pilone, Giampiero Moretti) e piloti che poi primeggiarono in altre categorie (Jochen Rindt, Jonathan Williams, vittima di un incendio in prova, che divenne poi pilota ufficiale Ferrari) ed uno stuolo di

protagonisti dello sport automobilistico e non solo: il futuro campione del mondo Mario Poltronieri, Elio Zagato, Andrea De Adamich, Cesare Fiorio, sino all'ultimo vincitore, il triestino Alessandro Moncini. Trieste dunque si presta perfettamente a ritornare madrina di un evento prestigioso, che può coinvolgere tutto il territorio regionale come un museo storico viaggiante, che passa tra le vie, le piazze della regione ed entra in contatto diretto con il pubblico. E il Friuli Venezia Giulia, per la sua particolare posizione geografica, è l'ideale epicentro per accogliere da tutta Europa le vetture che hanno fatto la storia dell'automobilismo mondiale.

[www.mittleuropeanrace.it](http://www.mittleuropeanrace.it)



## BERGAMO HISTORIC GRAN PRIX AL VIA!



Con la conferma della presenza di una perla più unica che rara, è ormai tutto pronto per l'11° Bergamo Historic Gran Prix, domenica 29 Maggio sui 2.920 metri del Circuito delle Mura. Tra le 70 auto selezionate spicca l'Alfa Romeo 6C 2500 Sport Castagna del 1939 della collezione di Corrado Lopresto (in foto). Il programma prevede le categorie Anteguerra Gran Premio e Sport, Formula 1 e altre monoposto, GTS e Sport fino al 1975 e, novità di quest'anno, una folta pattuglia di Ferrari costruite fino al 1990. Tra le monoposto segnaliamo la Lancia Marino F. 1 che disputò il GP di Monaco del 1954 e la Moroni F. Junior, mentre tra le Anteguerra una rarissima Diatto GP del 1922, una Delahaye GP del 1935, oltre a una schiera di Bugatti (35B, 37, 51). Tra le GTS si segnalano le Ferrari 250 SWB, 250 GTL, 365 e 246, oltre alla Porsche 911 Vaillant. Come sempre, nell'arco delle sei manche in programma (quattro per le vetture, due per le moto), spazio anche alle due ruote da Grand Prix, per rievocare le dieci edizioni delle gare motociclistiche disputate sul Circuito delle Mura. Anche tra le motociclette sono parecchi i pezzi interessanti in rappresentanza delle Case che andavano per la maggiore: MV Agusta, Moto Guzzi, Rumi, Gilera, Norton, Honda, Ducati.

[www.bergamohistoricgranprix.com](http://www.bergamohistoricgranprix.com)

## TORNA IL GP DI MONTE-CARLO: ALEX CAFFI IN GARA SU ENSIGN F1

Monte-Carlo, una città costruita sul mare, un insieme di strade e vicoli che partono dalla costa per inerparsi sulle colline, circondano un luogo unico. Dici Monte-Carlo e passano spontaneamente immagini in bianco e nero che ritraggono macchine lussuose e personaggi straordinari: la Principessa Grace, il Principe Ranieri e poi Colin Chapman, Graham Hill, Jack Brabham, Jochen Rindt, Jackie Stewart, e poi Regazzoni, Lauda, Fittipaldi, Peterson, Ickx, Villeneuve, Senna, volti di manager e piloti che hanno contribuito a costruire il mito della F1. Ogni anno queste immagini si materializzano in uno spettacolo straordinario: il GP Storico di Monte-Carlo.

L'edizione che andrà in scena dal 13 al 15 maggio vedrà protagonista anche Kessel Classic con una vettura dal grande fascino, vista in pista nel 1976 (foto): la Ensign spinta dai cilindri Ford-Cosworth e pilotata in quella stagione dal neozelandese Chris Amon e dal belga Jacky Ickx. A far risuonare lungo le stradine monegasche il rombo cupo del Cosworth sarà un pilota italiano di grande talento che ha gareggiato in F1 in 59 Gran Premi, conquistando, nel 1989, uno straordinario quarto posto, in un GP nei quali i protagonisti si chiamavano Senna, Prost, Mansell, Berger, Alboreto e le vetture non erano sofisticate come quelle odierne. Anche e soprattutto per questo, per rivivere il fascino della F1 di un tempo, il Gran Prix Storico di Montecarlo è una occasione imperdibile.

[www.acm.mc](http://www.acm.mc)

